

COMUNE DI CASTELDACCIA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Registro Data 23.06.2015	OGGETTO: Regolamento Comunale per le utenze domestiche relativo alla pratica di compostaggio domestico della frazione umida e verde.
---------------------------------------	---

L'anno Duemilaquindici il giorno ventitrè del mese di giugno alle ore 18,30 presso il Centro Diurno per anziani sito in via Ugo La Malfa, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data prot. n. 8425 del 16.06.2015 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
1) Aiello Davide		11) La Spisa Angela Maria	no
2) Butera Antonina		12) Liga Nunzia	
3) Canale Michele		13) Magro Rosa Maria	
4) Coniglio Michele S.re	no	14) Nasca Maurizio	
5) Di Salvo Maria G.ppa		15) Panno Gianluca	
6) Fricano Caterina		16) Piazza Giuseppe	
7) Fricano Rosario G.ppe		17) Russo Roberto	no
8) Guttilla Franco	no	18) Santoro Marzia	
9) Ingenio Maria		19) Speciale Pietro	
10) La Monica Francesca		20) Varchi Gian Piero	
Assegnati n° 20	In Carica n° 20	Assenti n° 4	Presenti n° 16

Assume la presidenza la Sig.ra **Ingenio Maria** nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Paolina La Barbera**

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'O.EE.LL. vengono designati tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

Santoro – Speciale – Di Salvo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n°48/91, sulla proposta

di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere _____

- il responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere _____

Durante la trattazione dell'argomento posto al punto n. 2 dell'o.d.g. sono entrati nella Sala Consiliare i Consiglieri Coniglio Michele e La Spisa Angela Maria. Durante la trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. sono entrati nella Sala Consiliare i Consiglieri Russo Roberto e Guttilla Franco e si allontana il Consigliere Liga Nunzia - Durante la trattazione dell'argomento posto al n. 5 all'o.d.g. si allontana il Consigliere Di Salvo Maria G.ppa. Durante la trattazione dell'argomento posto al n. 6 all'o.d.g. si allontanano i Consiglieri: Fricano R.G., Fricano C., Nasca M. Durante la trattazione del presente argomento all'o.d.g. rientrano i Consiglieri Fricano R.G., Nasca M e Di Salvo M.G. - Presenti n. 18

Il Presidente del Consiglio Comunale

dà la parola al Responsabile dell' Area III, arch. De Nembo Maria, la quale illustra la proposta di deliberazione relativa ad "Approvazione Regolamento Comunale per le utenze domestiche relativo alla pratica di compostaggio domestico della frazione umida e verde", allegata al presente atto sotto la lettera A), per costituirne parte integrante e sostanziale.

Aperta la discussione intervengono, nell'ordine, i Consiglieri:

Aiello Davide (Gruppo Consiliare "Misto"): il quale sottolinea l'importanza e la necessità di approvare il Regolamento di cui trattasi, poichè rappresenta l'adeguamento alle normative europee in materia, nonché un passaggio importante per la Collettività verso la possibilità di autosmaltire parte della frazione umida e di verde dei RSU con l'esercizio della pratica dell'autocompostaggio domestico. In tal modo, oltre a ridurre la quantità dei rifiuti destinati ai vari impianti di recupero e di smaltimento, si realizza un risparmio dei costi del servizio e di conseguenza una riduzione della tassa.

Piazza Giuseppe (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia") Presidente della II Commissione Consiliare permanente, il quale riferisce sui lavori svolti nella riunione della II Commissione, spiegando i motivi della propria astensione dalla votazione. Ed al riguardo, fa presente che l'argomento deve essere approfondito in relazione alle distanze dal confine previste per l'allocazione della compostiera, ed alla dimensione del lotto. Inoltre, chiede chiarimenti sugli effetti dello sgravio Tari che si andrà a realizzare.

A questo punto il Consigliere Piazza Giuseppe (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia") chiede la sospensione dei lavori di cinque minuti per consentire di approfondire maggiormente le problematiche evidenziate.

Speciale Pietro (Gruppo Consiliare "Misto") il quale, ribadendo quanto evidenziato dal Consigliere Piazza Giuseppe, invita l'Amministrazione ad approfondire la tematica relativa alle distanze dal confine previste per l'allocazione della compostiera ed in merito alla dimensione del lotto. Inoltre, rileva la necessità che il servizio di raccolta rifiuti venga gestito con oculatazza per garantire il contenimento della spesa.

Prima della votazione degli emendamenti proposti al Regolamento rientra il Consigliere Fricano C. - Presenti n. 19

Panno Gianluca (Gruppo Consiliare "Il Bene in Comune") il quale, dopo essersi complimentato con l'ufficio tecnico per la stesura del Regolamento in esame e con il Consigliere Aiello per avere promosso la suddetta iniziativa, precisa che il sistema del compostaggio domestico, riducendo la produzione di rifiuti da conferire in discarica, comporta il conseguente abbattimento dei costi.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti la sospensione dei lavori proposta dal Consigliere Piazza Giuseppe.

A seguito della votazione palese, che ha dato il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n. 18 - con voti favorevoli n. 8 , contrari n. 10 (Varchi G., Coniglio M., Panno G., La Monica F., Santoro M. , Butera A., Ingenio M., La Spisa A., Aiello D., Nasca M.) il Consiglio Comunale respinge la proposta di sospensione.

Prosegue la discussione ed intervengono i Consiglieri:

Butera Antonina (Gruppo Consiliare "Il Bene in Comune") la quale a nome del proprio gruppo di appartenenza mostra apprezzamento per l'iniziativa, che rappresenta elemento di stimolo per la collettività e di valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Russo Roberto (Gruppo Consiliare "Arcobaleno") il quale mostra approvazione per la proposta in discussione che, a suo dire, rappresenta un segno importante per la rivalutazione e la salvaguardia dell'ambiente, nonché per lo sviluppo del senso civico locale.

Fricano Rosario G. (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia") il quale dopo aver espresso la propria approvazione per la proposta di cui trattasi, promossa dal Consigliere Aiello, sottolinea l'importanza di tali iniziative positive per il bene della cittadinanza ed il rispetto dell'ambiente.

Santoro Marzia (Gruppo Consiliare "Il Bene in Comune") la quale, manifesta approvazione per la proposta in discussione, sottolineando che il Consiglio Comunale aveva approvato all'unanimità l'emendamento proposto dal Consigliere Aiello Davide sulla riduzione Tari.

Pietro Speciale (Gruppo Consiliare "Misto") il quale, preannuncia la presentazione di due emendamenti a firma dello stesso e del Consigliere Piazza Giuseppe relativi alla modifica dell'art. 5 comma 2 e dell'art. 9 comma 1 del Regolamento in esame.

Detti emendamenti riportati nel documento allegato sotto la lettera B), per farne parte integrante e sostanziale, vengono consegnati al Segretario Comunale.

Canale Michele (Gruppo Consiliare "Misto") il quale dichiara che voterà favorevolmente la proposta. Inoltre, sottolinea l'importanza di promuovere iniziative volte al bene della collettività locale e con costi che non gravano sulle casse Comunali.

Durante la discussione, intervengono, altresì per rispondere ai Consiglieri, il Responsabile dell'Area III ed il Sindaco.

In particolare il Sindaco Spatafora Fabio riferisce che l'Amministrazione, ha avviato una gestione virtuosa del servizio di raccolta e smaltimento dei RSU che consentirà di ridurre le tariffe della Tari a beneficio dei contribuenti. Inoltre, sottolinea che il contenimento della spesa non dipende solamente dalle scelte dell'Amministrazione, ma soggiace anche alle decisioni politiche e amministrative regionali.

La trascrizione integrale degli interventi registrati durante la discussione viene allegata al presente atto sotto la lettera C), per farne parte integrale e sostanziale.

Dopo che sono intervenuti tutti i Consiglieri che ne hanno fatto richiesta, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e vengono aperte le operazioni di voto.

Si procede preliminarmente alla votazione degli emendamenti di seguito riportati

Emendamento 1) Art. 5 - comma 2 prevedere "distanza minima di 5 metri oppure di m 10 da porte e finestre delle abitazioni"

*Emendamento 2) Art. 9 – comma 1 prevedere "con cadenza almeno 2 volte l'anno"
comma 3 "le verifiche programmate almeno n. 2 volte all'anno"*

Emendamento n. 1

A seguito della votazione palese resa per alzata di mano da n. 19 consiglieri presenti e n. 18 votanti, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 11 – astenuti n. 1 (Aiello). Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento sopra riportato.

Emendamento n. 2 .

A seguito della votazione palese resa per alzata di mano da n. 19 consiglieri presenti e n. 18 votanti, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 11 – astenuti n. 1 (Aiello). Il Consiglio Comunale respinge l'emendamento sopra riportato.

A questo punto il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti la proposta nel testo originario, stante che sono stati respinti gli emendamenti presentati.

A seguito della votazione palese, resa per alzata di mano si ottiene il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 19 e votanti n. 18 – con voti favorevoli n. 18 – contrari n. // – astenuti n. 1 (Piazza). Il Consiglio Comunale approva la proposta originaria.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area II Arch. De Nembo Maria relativa a "Regolamento Comunale per le utenze domestiche relativa alla pratica di compostaggio domestico della frazione umida verde", allegata al presente atto sotto la lettera A), per costituire parte integrante e sostanziale;

Visti gli emendamenti allegati al presente atto sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91;

Visto l'esito delle votazioni sopra riportate;

Delibera

Di approvare, in ogni sua parte, la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area III "Regolamento Comunale per le utenze domestiche relativa alla pratica di compostaggio domestico della frazione umida verde", allegata al presente atto sotto la lettera A), per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che a norma dell'art. 91 dello Statuto Comunale, il Regolamento suddetto dovrà essere pubblicato all'albo Pretorio dopo che la presente deliberazione sarà divenuta esecutiva.



ACCESSIONE A)

COMUNE DI CASTELDACCIA
PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale
 Giunta Municipale

n. _____ del _____

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per le utenze domestiche relativo alla pratica di compostaggio domestico della frazione umida e verde -

Proponente

Area III^
Area III^

Parere di regolarità tecnica
favorevole

dalla Sede Municipale li, _____



Il Responsabile dell'Area III^

Area III^

Parere di regolarità contabile

non necessita _____

dalla Sede Municipale li, 18/06/2011

Il Responsabile dell'Area II^

Area II^



Il responsabile della III Area sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO

Che in base alle disposizioni previste dall'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, i comuni singoli o associati possono procedere all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base di perimetrazioni territoriali da loro stessi definite in Aree di Raccolta Ottimali (ARO);

Che secondo quanto specificato dall'Assessorato dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la Direttiva n.1/2013 (Circolare Prot. n. 221 del febbraio 2013), le perimetrazioni delle ARO devono essere recepite nel Piano d'Ambito e devono, pertanto, essere coerenti con le indicazioni del Piano stesso;

Che nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito considerata la situazione emergenziale, la Regione Sicilia con Circolare n° 2/2013 ha emanato linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, che prevede per la riorganizzazione e la gestione del servizio i criteri di individuazione degli ambiti di Raccolta Ottimale (ARO);

Che, pertanto il Comune di Casteldaccia con delibera di Giunta Comunale n° 43 del 15/11/2013 ha individuato il perimetro dell'ARO con i confini del territorio comunale;

Che in base alle suddette disposizioni l'ARO ha elaborato un corrispondente Piano di Intervento relativo all'organizzazione del servizio nell'ARO stesso, secondo i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

Che il suddetto Piano di Intervento è stato adottato dalla G.C. con deliberazione n°60 del 31/12/2013, integrata con delibera di G.C. n°5 del 17/01/2014, verificato dalla Regione Siciliana - Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità -che con DDG N°427 del 08/04/2014 lo approvato a condizione;

Che tale Piano adeguato alla condizioni di cui al succitato DDG 427/2014 è stato approvato dal Consiglio C.le con atto n°64 del 12/12/2014;

Che tra le modalità di svolgimento della raccolta e smaltimento dei rifiuti il Piano d'Intervento prevede la possibilità di autosmaltire parte della frazione umida e di verde con l'esercizio della pratica dell'autocompostaggio domestico al fine di ridurre, altresì, la quantità dei rifiuti destinati ai vari impianti di recupero e/o smaltimento in modo da ridurre i costi del servizio e di conseguenza la Tassa agli utenti;

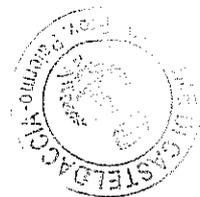
Che con delibera di Consiglio Comunale n°43 del 31/07/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, nel quale all'art.20, lettera d) è prevista altresì l'applicazione della riduzione del tributo dovuto nei comuni che cristiano la pratica dell'autocompostaggio domestico;

Ritenuto di dover disciplinare la suddetta pratica a mezzo di apposito Regolamento che ne stabilisca le modalità di esecuzione, oltre a definire gli obblighi degli utenti e l'attività di controllo posta in capo al Comune;

Visto il D.lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il D.lg.vo 152/2006 e ss.mm.ii;

PROPONE



Di approvare il *Regolamento comunale per le utenze domestiche relativo alla pratica di compostaggio domestico della frazione umida e verde* redatto dal Responsabile Area III, arch Maria De Nembo, composto da n°14 articoli, con allegata Modulistica

La presente proposta è stata sottoposta a parere della II Commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____ con parere n° _____ con parere _____

SEDUTA DEL 12/05/2015

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di giugno, nei locali municipali di via Lungarini n° 144/c, si è riunita la II Commissione Consiliare Permanente, presieduta dal Consigliere Piazza Giuseppe, sono altresì presente i consiglieri Panno, Aiello, La Monica, Fricano.

Svolge le funzioni di segretario l'arch. Maria De Nembro.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è valido per la regolarità della seduta, dichiara la stessa aperta.

Si dà lettura della prima proposta relativa all'*"Alienazione area per realizzazione cabina Enel in via Fiume"*.

Il presidente prende la parola per esprimere la propria condivisione alla proposta.

A seguire, interviene il consigliere Aiello riconoscendo la pubblica utilità della realizzazione della cabina Enel per garantire la fornitura dell'energia elettrica all'intero quartiere.

A questo la Commissione all'unanimità esprime parere favorevole alla proposta.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno relativo a "lavori di sistemazione e ampliamento di via Fiume – esame osservazioni.

Data lettura dell'osservazione presentata dal sig. Michelangelo Di Salvo, prot. n° 18147 del 05/12/2014, delle controdeduzioni del progettista, del parere della commissione tecnica urbanistica, (verbale n° 1/2015) in conformità alle motivazioni riportate dal progettista e della Commissione Comunale urbanistica esprime parere negativo all'accoglimento dell'osservazione.

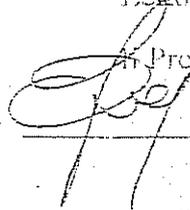
Data lettura dell'osservazione presentata dal sig. Michelangelo Di Salvo, prot. n° 18148 del 05/12/2014, delle controdeduzioni del progettista, del parere della commissione tecnica urbanistica, (verbale n° 1/2015) in conformità alle motivazioni riportate dal progettista e della Commissione Comunale urbanistica esprime parere negativo all'accoglimento dell'osservazione.

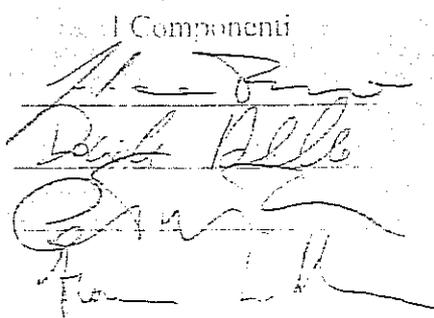
A questo punto si apre la discussione sul 3° punto all'ordine del giorno relativo a *approvazione Regolamento Comunale per le Utenze Domestiche relativo alla pratica di Compostaggio Domestico della Frazione Unita e Verde*

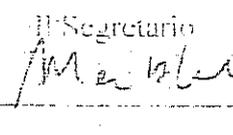
Dopo la lettura del regolamento, si apre la discussione, nella quale pur riconoscendo le difficoltà che si potranno incontrare nel divulgare e/o praticare la pratica del compostaggio se ne riconosce comunque l'utilità. Proprio per tale motivo il presidente della commissione ritiene di dovere approfondire l'argomento in relazione alle distanze dal confine, previste per l'allocazione della compostiera e in merito alla dimensione del lotto, pertanto si riserva di formulare eventuali modifiche al regolamento in sede di consiglio comunale.

I consiglieri Panno, Aiello, La Monica, Fricano invece esprimono parere favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente


I Componenti


Il Segretario




COMUNE DI CASTELDACCIA

Provincia di Palermo

AREA III
Gestione e utilizzo del Territorio

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____

Ripubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____

INDICE

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 – Definizioni

Articolo 3 -Modalità tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

Articolo 4 – Regole tecniche di compostaggio

Articolo 5 – Scelta del luogo

Articolo 6 – Iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori

Articolo 7 – Rinnovo iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori

Articolo 8 – Agevolazioni

Articolo 9 – Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo Comunale dei Compostatori

Articolo 10 – Doveri degli aderenti

Articolo 11– Revoca dell'incentivazione

Articolo 12 – Ordinanze contingibili ed urgenti

Articolo 13 – Attività vietate

Articolo 14 – Norme di rinvio

Articolo 1 – Finalità

Questo Comune nell'ambito della riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti promuove l'introduzione del compostaggio domestico, quale iniziativa comunale volta alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il presente regolamento, disciplina i rapporti tra il Comune di Casteldaccia e i cittadini che scelgono volontariamente di aderire al progetto comunale di riduzione alla fonte della produzione di rifiuti, ricorrendo ad un sistema di compostaggio domestico, quale modalità di smaltimento in autonomia della frazione organica degli stessi.

Articolo 2 – definizioni

L'art. 183 comma 1 lettera d) e lettera e) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii definisce rispettivamente:

- rifiuto organico: - *i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;*

- autocompostaggio: *compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;*

Il compostaggio, cioè, è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali. Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino. Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Articolo 3 - Modalità tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

Al fine dell'attuazione dell'autocompostaggio, l'utente deve, pertanto, effettuare e garantire la separazione all'origine della frazione organica dei rifiuti urbani domestici, così specificati:

a) Rifiuti da utilizzare:

frutta e verdura, ossa, gusci di noce e uova, fondi di caffè, the, tovagliolini di carta,

foglie, erba, rametti sminuzzati;

Con cautela si possono impiegare inoltre i seguenti rifiuti:

pane, pasta, dolci (ben sminuzzati);

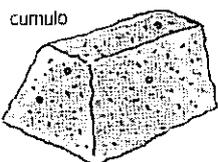
foglie coriacee a lenta degradazione, (come quelle di pioppo e di magnolia e aghi di conifere) da aggiungere preferibilmente in quantità limitate e comunque in cumuli con prevalenza di scarti umidi di cucina o meglio da abbinare a materiali con un buon contenuto di azoto, come ad esempio la pollina;

bucce di agrumi, che essendo di lenta degradazione vanno aggiunte con parsimonia;

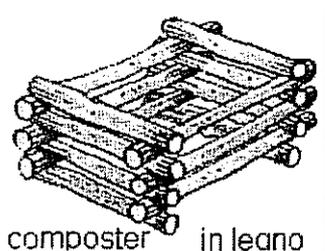
b) Rifiuti da non utilizzare:

□ i rifiuti non organici come ad esempio: vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, oggetti in plastica, laterizi e calcinacci, tessuti e indumenti ecc. , medicinali scaduti, pile, antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici e qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile

Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tasso smaltimento rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida e verde dei rifiuti, attuando uno o più dei seguenti sistemi:



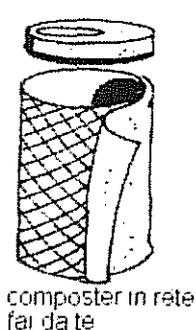
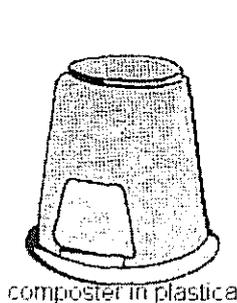
a) cumulo: accumulo ordinato di materiale organico;



b) cassa: contenitore realizzato in rete metallica o con tavole e altri elementi in legno;



c) buca: accumulo di materiali organici in apposita buca (impermeabilizzata o meno);



d) compostier o compostatore: contenitore prefabbricato destinato specificatamente al compostaggio domestico.

A) Cumulo Aperto

Si tratta del sistema più semplice, infatti ricorda la tradizionale concimaia o "massa" fatta dagli agricoltori. Consiste nell'accumulare lo scarto organico sopra a un basamento leggermente sollevato da terra che consenta e favorisca l'arieggiamento del cumulo anche dal basso.

Il cumulo è bene che abbia una forma appiattita nel periodo estivo, in modo da intercettare le precipitazioni meteoriche, e una forma più appuntita nel periodo invernale per poter sgrondare gli

eccessi di pioggia; sempre nel periodo invernale è consigliabile che sia ricoperto con un telo di iuta o con uno strato di foglie o paglia, evitando la plastica che non permette il ricambio dell'aria.

B - D) Cumulo in compostiera

La compostiera è un contenitore, anche artigianale, atto a ospitare il cumulo dei rifiuti organici. La capienza dovrà essere relazionata al numero di persone componenti il nucleo familiare ed alla estensione delle aree di giardino e orticole a cui è a servizio.

Può essere costruita in maniera autonoma oppure acquistata fra i compostier commercializzati. Qualora costruita in maniera artigianale è indispensabile che consenta una buona areazione laterale e basale del materiale contenuto. Ad esempio, il contenimento laterale dell'accumulo può essere garantito tramite rete metallica o assi di legno fessurate con basamento sollevato leggermente da terra. Tale ultimo accorgimento è utile anche nel caso di compostiere commerciali. Prima di mettere gli scarti è bene creare una base con un intreccio di rami, espediente assai importante per le compostiere non dotate di fondo.

C) Cumulo in buca o in trincea

In questo caso il rifiuto organico viene posto in una fossa avendo l'avvertenza di distanziarlo bene dalle pareti e dalla base foderando le pareti con bancali in legno oppure con frasche. Sul fondo inoltre devono essere previsti dei fori di drenaggio. Le operazioni richieste sono simili a quelle per il compostaggio in cumulo all'aperto. E' importante evitare che si creino le condizioni di anaerobiosi e quindi situazioni maleodoranti, eventualità non trascurabile di questa metodica.

Articolo 4 – Regole tecniche di compostaggio

Con riferimento al compostaggio in compostiera ed in buca, la capienza minima del contenitore di cui dotarsi è calcolabile come riportato di seguito:

CALCOLO DEL VOLUME DEL COMPOSTER PER 2 CICLI/ANNO		
TABELLA 1		
Persone	Kg / anno	Volume (litri)
1	72	35
2	145	71
3	218	106
4	292	142
5	365	177
6	438	213
7	511	249
TABELLA 2		
Giardino (mq)	Kg / anno	Volume (litri)
100	400	194
200	800	389
300	1200	583
400	1600	778
500	2000	972
600	2400	1167
800	3200	1556
1000	4000	1944
1500	6000	2917
2000	8000	3889
3000	12000	5833
4000	16000	7778

$$4 + 1 = ?$$

Parametri:	
Kg umido / persona al giorno	0.2
Kg / mq giardino all'anno	4
Peso specifico compost (kg / litro)	0.5
Calo di peso (%)	50%
Tempo di permanenza nel compostier (mesi)	6 - 8

35 lt per ogni persona componente il nucleo familiare;

19,4 lt per ogni 10 mq di giardino o area verde/orto;

È vietato utilizzare residui di origine animale (ossa, avanzi di carne e di pesce) nei primi due anni di attività;

L'utente dovrà gestire la prassi del compostaggio in modo decoroso e secondo la "diligenza del buon padre di famiglia" al fine di evitare l'innescarsi di odori molesti o favorire la proliferazione di animali indesiderati;

Qualora si pratici il compostaggio in cumulo aperto o in buca/trincea l'utente dovrà proteggere adeguatamente l'accumulo dagli animali;

Al fine di garantire un corretto processo di biodegradazione è necessario mescolare in maniera corretta i rifiuti organici più umidi (rifiuti di cucina, erba, ecc.) con quelli meno umidi (rametti, legno, foglie) così da avere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;

E' obbligatorio, altresì, ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

È ammesso il compostaggio in comunione, ovvero quando 2 o più famiglie residenti nello stesso edificio alimentano e gestiscono uno stesso cumulo; in caso di unità condominiali per l'attivazione è necessaria una specifica deliberazione dell'assemblea condominiale. Copia della suddetta delibera condominiale deve essere allegata al momento della presentazione della domanda. In tal caso deve essere identificato un responsabile unico dell'attività di compostaggio;

Nel caso di compostaggio comune di cui al punto precedente, ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni del presente regolamento, le aree verdi delle singole famiglie partecipanti vengono considerate un'unica superficie complessiva; ogni intestatario TARI partecipante deve inoltre dichiarare di non trovarsi in posizione debitoria a TARI

Articolo 5 – Scelta del luogo

La pratica del compostaggio domestico è possibile esclusivamente in area aperta, al netto delle costruzioni maggiore di mq 400, adiacente all'abitazione di residenza. Non è pertanto possibile adottare la pratica del compostaggio domestico su balconi, terrazze, all'interno di garage o su posti auto, anche se privati, nel cortile condominiale fatto salvo la possibilità di compostaggio in comunione di cui all'art. 4;

La distanza minima obbligatoria da mantenere tra la compostiera e il confine dell'area aperta è di 3 metri oppure e da ml 8 da porte e finestre delle abitazione di proprietà altrui;

E' obbligatorio l'uso di una compostiera chiusa:

- in aree aperte aventi superficie maggiore di 400 mq e inferiore ai 1000 mq;
- in aree aperte aventi superficie superiore ai 1000 mq qualora il compostaggio sia svolto ad una distanza inferiore ai 10 mt. dal confine dell'area;

Occorre comunque valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio tenendo conto di queste indicazioni:

- deve essere disponibile un'area adeguata a seconda della modalità operativa scelta;
- il cumulo non deve infastidire i confinanti ricordando che comunque non si tratta di un'attività molesta o fastidiosa, qualora sia ben condotta;
- il cumulo va collocato preferibilmente all'ombra di un albero a foglie caduche, così che l'attività di degradazione non sia disturbata dall'eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda;

Articolo 6 – Iscrizione all'Albo comunale dei Compostatori

Presso l'**Ufficio Igiene Urbana** del Comune è tenuto *l'Albo Comunale dei Compostatori*, che consiste nell'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di raccolta e smaltimento.

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo comunale dei Compostatori i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadini residenti o, in alternativa, non residenti nel Comune che siano iscritti nel ruolo per la tassa rifiuti;

L'iscrizione all'Albo avviene con domanda la presentazione di domanda di iscrizione con la quale i contribuenti si impegnano anche a frequentare obbligatoriamente, in occasione della prima adesione, il corso sul compostaggio che viene organizzato annualmente dal Comune.

A seguito della frequenza di tale corso il contribuente otterrà una certificazione e verrà inserito nell'Albo dei Compostatori, e ne sarà data comunicazione all'Ufficio Tributi.

All'utente iscritto all'Albo verrà consegnato un adesivo da esporre all'esterno della propria abitazione in modo da segnalare agli operatori che pratica il compostaggio.

La suddetta domanda va presentata entro il 31 dicembre per avere diritto all'incentivo nell'anno successivo sotto forma di sgravio sulla tassa rifiuti;

Per le annualità successive a quella di prima applicazione del bonus economico, le istanze si considerano valide sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca conseguente alla procedura di controllo

In fase di prima applicazione, al fine del riconoscimento del bonus economico 2015, l'istanza deve essere presentata entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Articolo 7 – Rinnovo iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita

dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Devono essere comunicati entro 30 gg, con nota scritta in carta semplice, all'Ufficio Igiene Ambientale e all'Ufficio Tributi, eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo:

- la variazione del numero di componenti dell'utenza TARI,
- il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio,
- il trasferimento della residenza dell'utente intestatario
- la cessazione della propria posizione TARI
- altre situazioni oggettive che influiscano sul calcolo dell'incentivo

L'utente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto, altresì, a dare, entro 30 giorni, preventiva disdetta comunicando la data di cessazione mediante il Modello B, allegato al presente Regolamento.

La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dalla data di cessazione. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante emissione di bolletta integrativa nell'anno in corso o nell'anno successivo

Articolo 8– Agevolazioni

L'adesione alla pratica del compostaggio fa beneficiare della riduzione del tributo riguardante il servizio di raccolta e smaltimento dei RSU (in atto denominato TARI), il cui importo e le cui modalità di attribuzione sono determinati annualmente in sede di approvazione del Piano Finanziario e del Piano tariffario TARI.

Articolo 9 – Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo Comunale dei Compostatori

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune predispone controlli, con cadenza almeno annuale, presso la residenza o il domicilio degli iscritti all'Albo dei Compostatori ovvero nel luogo dove i medesimo hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni del proprio personale o di ulteriori figure addette al controllo (tramite ad esempio appositi protocolli di intesa con soggetti esterni, associazioni di volontariato etc.), per attivare le procedure, non programmate, di verifica dell'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati e il corretto svolgimento della pratica dell'autocompostaggio.

Le verifiche programmate (n°1 all'anno) e non programmate (su segnalazione di presunta irregolarità) saranno effettuate da personale dipendente del Comune o da persone appositamente incaricate, munite di apposito documento di riconoscimento.

Di ogni controllo è redatta apposita scheda scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente secondo il modello "C" allegato al presente Regolamento corredata dalla fotografia del compostatore o di altro sistema di compostaggio domestico adottato.

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è richiesto, con apposita comunicazione, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale dei Compostatori dalla data del primo controllo.

Parimenti, nel caso in cui l'utente si rifiutasse di sottoporsi a tali verifiche l'Amministrazione disporrà la cancellazione d'ufficio

Articolo 10 – Doveri degli aderenti

I cittadini che scelgono di aderire al compostaggio domestico sono tenuti a smaltire in autonomia la frazione organica dei propri rifiuti domestici e scarti derivanti dalla manutenzione del verde del proprio giardino/orto a mezzo di apposito sistema di compostaggio.

L'utente, il suo nucleo familiare ed ogni altro coabitante residente presso l'utenza TARI sono tenuti a rispettare le indicazioni per una corretta pratica del compostaggio, evitando disagi ai vicini ed utilizzando il compost ottenuto quale fertilizzante di piante, fiori, orto, ecc.:

Pertanto si impegnano:

a) a non conferire più nel cassonetto o nella propria postazione del porta a porta, i rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio/orto provvedendo al loro autosmaltimento in sito;

b) a rispettare le disposizioni del presente regolamento;

c) ad accettare di sottoporsi agli accertamenti periodici condotti da personale qualificato, opportunamente identificato ed appositamente incaricato dall'amministrazione;

d) ad iniziare l'attività entro 30 gg dalla comunicazione di iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori, pena il mancato riconoscimento dell'agevolazione;

Articolo 11– Revoca dell'incentivazione

E' soggetto a revoca dell'incentivo, l'utente beneficiario che sia stato cancellato d'ufficio dall'Albo Comunale dei compostatori, in relazione ai controlli eseguiti ed ad altre eventuali segnalazioni opportunamente verificate dalle quali è emerso che:

a) è venuto meno anche solo ad un punto degli impegni sottoscritti;

b) non ha utilizzato costantemente la prassi dell'autosmaltimento;

c) pur sollecitato ad intervenire, ha gestito comunque il compostaggio in maniera non consona in merito a distanze, ubicazione rispetto del confine di proprietà, della prevenzione degli odori e della proliferazione di insetti;

Il provvedimento di revoca preclude al soggetto la possibilità di poter accedere nuovamente all'incentivo per la pratica del compostaggio domestico.

Articolo 12 – Ordinanze contingibili ed urgenti

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela dell'igiene, della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa provvedere altrimenti, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente

Articolo 13 – Attività vietate

- E' vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili;
- E' vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente Regolamento;
- E' vietato depositare i rifiuti nella compostiera quanto il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;
- E' vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportare in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al Compostaggio domestico;
- E' vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;
- Sono vietati l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/ private;
- E' vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.

Articolo 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute del D. Lgs n. 152/2006 ed alle relative

ISTANZA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI
AL FINE DELL'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI

All' Ufficio Igiene Ambientale
All'Ufficio Tributi
Del Comune Di Casteldaccia

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di:

O intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi

O appartenente al nucleo familiare: (cognome nome dell'intestatario)

_____ nato/a a _____ il _____ e residente

o domiciliato in Via/P.za _____ n° _____

Tel. _____ N° Carta Identità _____,

n° componenti nucleo familiare _____

1) dichiara di volere effettuare il compostaggio domestico della frazione umida nell' unità immobiliare di residenza o domicilio e cioè di conferire tutti i rifiuti organici elencati nel vigente regolamento comunale sul compostaggio domestico , prodotti dall'intero nucleo familiare, su terreno di sua proprietà secondo le seguenti modalità:

Dimensione della superficie a verde privato: Superficie in mq _____

Tipologia della compostiera:

- compostiera chiusa tipo commerciale

- compostiera chiusa fai da te

- compostiera aperta

- cumulo

- buca

Ubicazione della compostiera:

- su terreno di proprietà

su terreno comune (n° _____ proprietari)

Dimensioni della compostiera : lt _____

di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di CASTELDACCIA

O -.in area verde/orto/di proprietà

O - in area di multiproprietà condivisa tra _____ utenze

2) chiede la riduzione sulla TASSA RIFIUTI, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

3) dichiara di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel REGOLAMENTO COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE.

4) dichiara esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà :

- frequentare il corso organizzato dal Comune sulle modalità di svolgimento dell'autocompostaggio;
- essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli ed accertamenti volti ad accertare, da parte del personale dell'Amministrazione comunale o altro personale all'uopo incaricato;
- effettuare il compostaggio domestico in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida

5) dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Casteldaccia li _____

Firma del richiedente

RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI
PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

All' Ufficio Igiene Ambientale
All' Ufficio Tributi
Del Comune Di Casteldaccia

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di:

O intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi

O appartenente al nucleo familiare: (cognome nome dell'intestatario)

_____ nato/a a _____ il _____ e residente

o domiciliato in Via/P.za _____ n° _____

Tel. _____ N° Carta Identità _____

n° componenti nucleo familiare _____

premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tassa Rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico,

COMUNICA

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell' unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal ____/____/____ e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata.

Casteldaccia, li _____

IL DICHIARANTE



COMUNE DI CASTELDACCIA
Provincia di Palermo

**VERBALE SOPRALLUOGO DI CONTROLLO. UTENTE PER COMPOSTAGGIO
DOMESTICO IN DATA _____ ALLE ORE _____**

E' stato effettuato un sopralluogo presso

IL/LA SIG./RA _____

nato/a a _____ il _____

cui e' stato attribuito uno sgravio sulla tassa rifiuti in quanto ha dichiarato di effettuare il
compostaggio domestico presso l'abitazione in via _____

mediante installazione di _____

riutilizzando il materiale presso _____

e' stato rilevato che:

QUADRO 1- SITO DI COMPOSTAGGIO

O - vi sono evidenze di compostaggio frequente e regolare: il composter (buca, cumulo etc.) mostra
presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta)

O - non vi sono evidenze di compostaggio frequente e regolare: il composter (buca, cumulo etc.) è
vuoto o non mostra segni recenti di utilizzo

NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

QUADRO 2- SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

O - non e' stato ispezionato

O - non e' stato recentemente applicato compost

O stato recentemente applicato compost (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)

QUADRO 3 - DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE

QUADRO 4 - DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

Il presente verbale, in numero di 2 fasciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore _____ del ___ / ___ / _____

IL VERBALIZZANTE

LA PARTE

Eventi:

ALLEGATO B)

1)

Art. 5 comma 2 verificare

" distanza minime
di 5 metri oppure π
ml 10 da porte e finestre
delle abitazioni - 1,

2)

Art. 8 - comma 1 verificare

" con cadenza almeno
2 volte l'anno 4

comma 3

verificare

" le verifiche programmate almeno
n. 2 volte all'anno 4

Stel. 76 P. P. P.

Trascrizione degli interventi registrati nella seduta del 23 GIUGNO 2015 durante la discussione dell'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. riguardante: "Regolamento comunale per le utenze domestiche relativa alla pratica di compostaggio domestico della frazione umida e verde".

Il Responsabile dell'Area III Arch. De Nembo Maria illustra la proposta.

Interviene il Consigliere Aiello Davide (Gruppo Consiliare "Misto"): con l'approvazione di questo Regolamento questo Consiglio Comunale non fa altro che adeguarsi a quella che è la normativa europea riguardo al trattamento dei rifiuti solidi urbani in quanto le direttive europee impongono all'Italia di diminuire quella che è la quantità di rifiuti da depositare in discarica diminuire a monte quella che è la produzione dei rifiuti con questo Regolamento diamo la possibilità ai cittadini di trattare in proprio la frazione umida organica dei propri rifiuti quindi gli scarti della frutta degli ortaggi comunque all'interno del regolamento è prevista una, praticamente sono previsti quali sono i materiali compostabili e quali sono i materiali da non gettare all'interno della compostiera, inoltre l'ufficio tecnico ci ha fatto vedere in sede di commissione che ha predisposto una guida pratica al compostaggio che potrebbe essere pubblicata nel nostro sito comunale in allegato al Regolamento una cosa molto importante è che chi vorrà praticare il compostaggio domestico non dovrà praticarlo nell'ottica di ricevere soltanto lo sconto ai fini della Tares perché questa è una buona pratica che si può fare anche a prescindere dallo sconto inoltre chi vorrà fare il compostaggio dovrà richiedere innanzitutto al Comune di essere iscritto nell'albo Comunale dei compostatori, una volta che chiederà l'iscrizione all'albo dei compostatori sarà obbligato a seguire un corso che sarà appunto onere del Comune predisporre io voglio informare gli Assessori che possiamo come Amministrazione metterci in contatto con l'associazione ambientalista come Legambiente ma anche con l'Associazione Rifiuti Zero Sicilia di cui io sono in contatto e loro anche gratuitamente organizzano periodicamente questi corsi su come praticare il compostaggio domestico, poi inoltre è stato previsto anche che lo sconto viene concesso a seguito di controllo da parte del personale addetto del nostro comune quindi il personale si recherà sul posto e quindi effettuerà il controllo e verificherà se effettivamente il contribuente opera in modo corretto il compostaggio e in caso in cui ci si accorge che il soggetto non è in grado non è in condizione di praticare bene il compostaggio si può anche revocare la concessione di questa opportunità infatti è stato anche allegato al Regolamento il verbale di sopralluogo che sarà a disposizione delle autorità in cui andranno ad annotare lo stato dei luoghi in cui si verifica il compostaggio e se questo è fatto secondo le nostre direttive quindi in allegato al Regolamento sul compostaggio troviamo l'istanza per l'iscrizione dell'albo Comunale dei compostatori, al fine dell'attribuzione dopo della riduzione della tassa sui rifiuti della Tari, in cui il contribuente dovrà impegnarsi a praticarlo e comunque dovrà evidenziare qual'è la metodologia utilizzata per il compostaggio dovrà indicare l'ubicazione della compostiera in modo tale da potere poter effettuare successivamente il controllo successivamente il modello B sempre allegato al regolamento e la rinuncia alla riduzione della tassa rifiuti per il compostaggio domestico qual'ora il contribuente rinuncia all'utilizzo, rinunci a praticarlo e come dicevo prima il verbale di sopralluogo rivolto agli organi di controllo io voglio fare i complimenti all'ufficio tecnico per come ha redatto il Regolamento del compostaggio che è stato letto articolo per articolo in commissione è stato esitato dalla commissione a maggioranza a parere favorevole tranne il Presidente della commissione che si è voluto riservare il suo parere in sede di Consiglio Comunale, rinnovo i complimenti per come è stato redatto il Regolamento che è un Regolamento abbastanza completo e dettagliato ovviamente ritengo questo Regolamento una vittoria mia personale in quanto ho proposto l'emendamento in sede di Regolamento Tari, per introdurre questo sconto sulla Tari, ... il compostaggio domestico finalmente Casteldaccia fa un piccolo passo verso la riduzione dei rifiuti anche se la strada ancora è molto lunga in quanto ci aspettiamo al più presto l'attivazione della raccolta differenziata anzi invito qualcuno degli Assessori se vorrà rispondere se l'Amministrazione sta facendo qualcosa per attivare il servizio di raccolta differenziata che ad oggi nel nostro Comune risulta assente.

Interviene il Consigliere Piazza Giuseppe (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia"): riguardo a questo punto del Regolamento Comunale per le utenze domestiche relativa alla pratica di compostaggio domestico io mi sono astenuto perché secondo il mio punto di vista deve essere dico modificato qualche articolo riguardo le distanze infatti l'ho fatto anche notare all'architetto De Nembo, all'articolo cinque la distanza minima obbligatoria da mantenere tra la compostiera e il confine dell'area aperta è di metri 3, io avevo chiesto all'architetto di modificarla e portarla a cinque, perché secondo il mio punto di vista è troppo vicina al ... poi un'altra cosa che non riesco a capire bene ho fatto anche delle domande all'architetto riguarda l'articolo nove (legge) siccome le cadenze di controllo vengono fatte almeno annualmente per una volta io avevo chiesto almeno due volte per capire ed essere più operativi riguardo al controllo e alla vigilanza poi un'altra cosa che volevo chiedere all'architetto De Nembo, è riguardo lo sgravio che viene fatto? Dico io ho fatto dei calcoli all'incirca ci sarà 150 mila euro di sgravio, questi € 150.000 che poi sicuramente in discarica non sappiamo ... lo stesso peso, questo non lo sappiamo a chi viene ripartito viene ripartito alle persone che non fanno compostaggio? Domanda, mi risponde e mi riservo di intervenire.

Interviene il Responsabile dell'Area III Arch. De Nembo Maria: in merito alla prima domanda la questione delle distanze a parte dicevo viene fuori da uno studio generalmente la media degli altri comuni si considera normalmente l'edificio posto a una distanza di 5 m dal confine queste sono le distanze minime che vengono applicate per legge l'edificio rispetto al confine alla ringhiera è 5 m, se viene collocato nello spazio perché se lo spazio è del giardino consideriamo che ci sia una distanza di 5 m almeno intorno all'edificio siccome la compostiera deve essere ubicata all'interno di questa distanza quindi consideri che almeno è un metro, quindi almeno 3 m dal tuo confine l'altro che è accanto e ha i suoi 5 m per cui viene fuori questa distanza di 8 m nulla vieta che il Consiglio Comunale può dire pure 20 metri, non sono delle regole tecniche fisse naturalmente dobbiamo considerare uno spazio 400 m è uno spazio minimo considerando un edificio di 100 mq con un distacco di 5 m intorno per questo esce fuori questo 8 m poi deve essere naturalmente dalle finestre avere una distanza di 10 m però come abbiamo letto se il compostaggio è praticato in maniera corretta non crea nessun disturbo quindi anche una distanza inferiore se è fatto correttamente non crea disagio quindi gli 8 m nascono da questo per quanto riguarda l'altra domanda qual'era?... il controllo abbiamo previsto nel Regolamento il minimo ma nulla vieta che possiamo farlo pure ogni mese siccome il compostaggio dovrebbe essere articolato con un periodo di sei mesi dove si mettesse 6 mesi a riposo il primo compost per avere la possibilità di maturare e avere uno spazio un'altra fossa un'altra compostiera per potere utilizzarlo negli ulteriori sei mesi e non riempire continuamente di umido tra virgolette fresco però dico questo dipende dalla volontà possiamo fare anche controlli più rigidi poi in merito al discorso del ripianamento del risparmio ho detto che il Regolamento è stato disgiunto dal discorso della Tari, perché è un regolamento di natura finanziaria o economica, chiaramente la norma dice che il risparmio il costo va sempre ripartito agli altri quindi chi è più virtuoso avrà naturalmente un risparmio, se i cittadini saranno tanti che faranno il compostaggio allora avremo una riduzione dei rifiuti consistente per cui si vedrà anche nell'ambito del costo complessivo del servizio qual è l'effetto importante incentivare e riuscire a capire nell'applicazione annualmente dello sconto qual'è il giusto rapporto tra risparmio ottenuto e invece compost effettuato, ottenuto, questo sarà visto che il nostro, siamo all'inizio sarà poi sperimentato di anno in anno, normalmente ho visto che si aggira tra i € 10/15 fino a un massimo di € 20 ad abitante per chi fa naturalmente per noi sembra ridicolo perché non facciamo l'umido più avrà senso quando noi avremo una raccolta dei rifiuti distinta per umido, difatti il Regolamento è per la gestione della frazione umida, quindi questo va inquadrato poi quando riusciremo ad attivare l'Aro nella sua interezza, il sistema di raccolta sarà completamente diverso.

Interviene il Sindaco Spatafora Fabio: riguardo all'avvio della raccolta differenziata per quella che è quella classica cioè plastica vetro e tutto quello che sono ingombranti eccetera non siamo partiti con gli ingombranti con un grosso risparmio rispetto agli anni precedenti c'è da dire che negli anni precedenti se non ricordo male con € 30.000 circa si facevano circa tre mesi, quattro mesi di servizio quest'anno con la stessa cifra abbiamo

coperto tutto l'anno quindi c'è un grosso risparmio economico che poi si va a riversare su quello che è il risparmio per i cittadini devo dire che quest'anno dai conti che abbiamo fatto che ancora sono provvisori ma saranno resi definitivi in questa settimana i cittadini risparmieranno in media un € 50 a famiglia rispetto allo scorso anno devo dire che pur non avendo fatto quelle grandi cose che volevamo fare siamo stati in questo penalizzati sempre da una gestione da una incompetenza e una confusione che viene fuori da quella che è la Regione Siciliana che ancora non si è determinata assolutamente, su un piano effettivo sui rifiuti sulle attrezzature le infrastrutture che dovrebbero garantire la possibilità di fare la differenziata in maniera spinta noi solamente tagliando dei costi che ormai erano consoni, siamo riusciti a risparmiare circa € 300.000 che distribuiti per famiglia diciamo che sono circa € 50/45 a famiglia 02.25.58 quindi per quest'anno accontentiamoci di questo l'anno prossimo sicuramente faremo meglio sempre a condizione che dal 30 giugno per ora non sappiamo quello che succederà perché dal 31 giugno decadono quelli che sono gli Ato e addirittura non sappiamo nemmeno i cittadini impiegati che fine faranno non sappiamo noi cosa succederà si dice che ci sarà una proroga temporanea per avviare gli Aro quindi per fare le gare europee e avviare gli Aro, speriamo, se le Srr abbiamo votato l'altro giorno il Cda, e questo ha fatto pure polemica abbiamo serviva c'era l'urgenza di votarlo perché entra il 30 giugno dovevamo approvare il bilancio che è un bilancio irrisorio ridicolo perché effettivamente non ha lavorato alle Srr ma è solamente una scatola in questo momento vuota che non funziona quindi sono sicuro che dal 1 luglio quando avremo le idee chiare, o da quando la Regione si determinerà sul da farsi ci attiveremo devo dire che non siamo stati con le mani in mano noi abbiamo già sulla scorta del successo che abbiamo avuto con gli ingombranti per il risparmio che abbiamo ottenuto stiamo avviando una procedura per invitare delle ditte, quindi fare una manifestazione di interesse verificare i costi e quindi le offerte che ci possono fare perché io metto al primo posto il risparmio per quanto riguarda i cittadini, perché se la raccolta differenziata mi deve costare molto di più rispetto a quella che è la raccolta tradizionale indifferenziata non la avvierò, subendo magari le critiche subendo i richiami ma io sinceramente fare aumentare ancora la bolletta per i cittadini non me la sento e credo che anche voi sarete d'accordo con me, siamo partiti con un risparmio rispetto all'anno scorso di 50 € a famiglia all'incirca, e questo vogliamo mantenere speriamo anche quest'anno di ridurre devo dire monitorando attentamente quelli che sono i costi abbiamo ridotto e ridurremo ancora per il 2015 ulteriormente qualcosina, se tutto procede come procede in questo momento se avvieremo la differenziata può darsi che saremo ancora più bravi e quindi le cose andranno meglio, l'ideale sarebbe quello di acquistare i mezzi, però acquistare i mezzi senza avere un progetto che non è il nostro progetto soltanto è il progetto che la Regione ci dà non possiamo farlo al momento lo faremo probabilmente dal 1 luglio in poi sperando che la Regione si determini va bene Consigliere? Non ho altro in questo momento da dire, ormai oggi ne abbiamo 23, fra 7 giorni c'è la spada di Damocle sulla nostra testa può essere che dal 1 luglio non ci sarà più raccolta di rifiuti, e non sapremo cosa succederà, ci sarà il caos assoluto però non riguarda solo il Coinres o le Srr Palermo, riguarda tutti gli Ato o ex Ato della Sicilia, quindi 12.000 dipendenti circa e tutto quello che è annesso e connesso alla raccolta dei rifiuti, abbiamo attenzionato pure quello che stanno facendo alcuni comuni, per esempio c'è il Comune di Belmonte Mezzagno, che ha messo l'Ecopoint, però l'Ecopoint incide lo 0,00% , 1% sul complesso della raccolta differenziata cioè non è una soluzione, è più una soluzione di immagine che una soluzione vera e propria, quindi stiamo a guardare aspettiamo il 1 luglio dopodiché siamo già pronti a fare determinati passi sperando che la ragione ce lo consenta.

Interviene il Consigliere Piazza Giuseppe (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia"): io chiedo la sospensione di cinque minuti per confrontarmi con gli altri gruppi e valutare le mie modifiche agli articoli che io ho proposto, grazie.

Interviene il Consigliere Speciale Pietro (Gruppo Consiliare "Misto"): chiedo di intervenire sul punto che aveva detto il Consigliere Piazza, ma mi voglio riferire soprattutto alla distanza dei fabbricati secondo me è una cosa da tenere in considerazione perché una distanza di tre metri, al confine di un terreno possa essere magari accettato perché il contadino o colui che si reca nel proprio lotto di terreno non sta a contatto

sempre in quel punto invece il fabbricato essendo un punto fermo diciamo sul terreno, io direi di avere una distanza maggiore rispetto a quella che è uscita fuori dal Regolamento perché capite uno si può trovare... ascolti uno si può trovare che ha la camera da letto o guarda caso la cucina e deve sentire questi odori mi sembra poco architetto... lo so lo facciamo bene però non vorrei che cominciamo a creare lavoro agli avvocati perché capite quello deve mangiare io direi da fabbricati, dal terreno condivido anche tre metri anche se il Consigliere Piazza è più chiaro nel suo determinato punto di vista, ma sul fabbricato io direi sui 20 metri, se mi perdonate grazie, ... scusate visto che ha chiesto la sospensione per inserire queste cose io al punto chiedo per me 8 m, o m 10 m sono pochissimi dalle parti finestrate o porte...

Interviene il Consigliere Panno Gianluca (Gruppo Consiliare "Il Bene in Comune"): buonasera, intanto io volevo complimentarmi con il Consigliere Aiello perché si deve dare atto del fatto che è stato lui a portare in Consiglio questa proposta della compostiera, detto questo volevo rispondere anche al Consigliere piazza è ovvio che nella riduzione dei costi del totale che ogni anno il Comune spende ovviamente si andrà comunque a spendere meno perché si porterà a discarica meno utilizzando la compostiera e poi si incentiva un meccanismo virtuoso che comunque se io ho le possibilità di farlo e comunque abbiamo letto il Regolamento abbastanza attentamente dico per esempio io che vorrei farlo non posso farlo perché vivo in un appartamento diciamo che poi si andrà ad analizzare casi per casi non saranno tutti che hanno che rispecchiano le condizioni per poter attuare la compostiera, quindi dico fra l'altro come ha fatto il Consigliere Aiello devo dare atto all'ufficio tecnico in particolar modo l'architetto De Nembo che ha redatto un regolamento abbastanza preciso io ho espresso parere favorevole perché credo che già il Regolamento per come è stato fatto vada bene, e niente dico, quindi, non so poi so che non è consentito però vorrei dire l'ultima cosa perché dico penso che sia meritevole e dignitoso dirlo siccome c'è stata molta diatriba su questa cosa di via Cavalcavia volevo ringraziare le forze dell'ordine qui presenti sia i Carabinieri che i Vigili Urbani che finalmente grazie al loro impegno questo fine settimana diciamo che qualche risultato si è avuto per quanto riguarda la viabilità, grazie.

Interviene il Consigliere Piazza Giuseppe (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia"): intanto ringrazio tutti i Consiglieri che hanno respinto la mia, perché era un confronto non chiedevo altro, quindi sono deluso da questa votazione, e poi il ritiro la mia modifica agli articoli ... questo è chiaro ringrazio tutti per questo, grazie.

Interviene il Consigliere Butera Antonina (Gruppo Consiliare "Il Bene in Comune"): allora Consigliere Piazza noi non abbiamo votato la sospensione perché per noi il Regolamento va bene così, perché intanto mi sembra che sia frutto di uno studio approfondito, poi dico avete avuto anche le commissioni mi pare che in commissione non ho capito perché non vi siete confrontati su questi punti?... volevo capire questo... ho capito qui non avete non avete fatto altre... Non mi pare che sia una mancanza di collaborazione ma sembra che ci blocchiamo su tecnicismi, scusate il gioco di parole, troppo tecnici... Ma mi pare di capire da quello che ha detto anche l'architetto che il compostaggio fatto a regola d'arte come deve essere fatto secondo il ... tecnico, appunto... Sì ma voglio dire io mi attengo al parere tecnico dell'architetto siccome mi dice che il compostaggio va fatto con determinate regole che non comportano nessun, dico parlo per conto del mio gruppo, noi apprezziamo l'iniziativa del Consigliere perché oltre alla questione dell'agevolazione per i contribuenti, è lodevole l'iniziativa perché cominciamo ad avviarci verso una forma di raccolta differenziata che non è completa e quindi sensibile a questo problema penso che lo siano pure molti cittadini che praticano il compostaggio in maniera meno tecnica, tanti cittadini lo praticano già senza la compostiera, quindi a prescindere dall'agevolazione o meno, lo praticano perché sono sensibili al problema quindi penso che regolamentarla ancora di più può essere utile.

Interviene il Consigliere Russo Roberto (Gruppo Consiliare "Arcobaleno"): tengo a precisare che pur non essendo favorevole agli emendamenti da lei presentati comunque sono rammaricato per il fatto che la sospensione non è stata votata, io ho votato a favore la sospensione perché a volte si cerca, in questo modo

non si fa altro che creare ulteriori asti, creare attriti spesso è evitabile, secondo me in questo caso era evitabile quindi ripeto io personalmente mi scuso per questo ... ripeto pur comunque non condividendo nella fattispecie gli emendamenti però credo che alla fine il dibattito sia il sale della democrazia mi dispiace che questo è stato negato detto questo faccio i complimenti al Consigliere Aiello perché se oggi appunto questo Regolamento giunge in Consiglio Comunale è pronto per la votazione e soprattutto è anche merito suo quindi onore al merito questo Regolamento diciamo che avvicina Casteldaccia un po' ai paesi più civili dell'Europa perché oltre dico ai potenziali ... benefici economici per il fatto che potenzialmente potrebbe diminuire il costo in discarica anche se questo è da valutare in maniera più approfondita ma al di là degli aspetti meramente economici noi se questo Regolamento dovesse essere approvato Casteldaccia diventa un paese più civile perché una popolazione, un Comune che comunque produce dei rifiuti e automaticamente li smaltisce in maniera naturale riducendo appunto l'inquinamento atmosferico dovuto alla combustione dei rifiuti, e tutto quello che ne concerne non può altro che essere un atto positivo quindi io spero che appunto questa pratica verrà posta in essere, e non si fermi semplicemente nell'attuare un Regolamento, su questo sono sicuro che il Consigliere Aiello vigilerà e su questo io mi farò da sponda perché è una iniziativa nobile, e quindi ci auguriamo che ripeto fermo restando che venga approvato venga portato poi avanti e venga attuata nella fattispecie questa pratica estremamente civile.

Interviene il Consigliere Fricano Rosario G. (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia"): complimenti al Consigliere Aiello che qualche mesetto fa, qualche annetto fa ha fatto questa proposta che stasera stiamo discutendo in quanto permette al cittadino di risparmiare e nello stesso tempo ha un, inevitabilmente un impatto positivo per quanto riguarda l'ambiente perché in effetti, è un modo ecologico anche di differenziare i rifiuti sono rammaricato invece di un'altra cosa cioè questo rientra nella normale dialettica nel normale rispetto del Consigliere Comunale nel normale rispetto tra colleghi e Consiglieri Comunali, io Consigliere Butera io la stimo tantissimo però non vedo il tecnicismo non vedo cosa c'era di così tanto strano sospendere cinque minuti per approfondire questo argomento, poi fermo restando ognuno ha le sue posizioni se siamo arrivati a questo punto di non concedere a un Consigliere Comunale che fa una proposta di cinque minuti di sospensione per potere approfondire la giustifichiamo dicendo che motivi tecnici, ma quali motivi tecnici? Solo questo volevo dire chiedo scusa.

Interviene il Vice Sindaco Santoro Marzia (Gruppo Consiliare "Il Bene in Comune"): non riesco a sopportare di sentir dire che il gruppo il Bene in Comune non vuole collaborare con gli altri gruppi, proprio da parte di chi spesso in questa sede ha fatto mancare il numero legale per delle problematiche importanti per la cittadinanza, un esempio a caso l'approvazione bilancio, quindi parlare di mancata collaborazione da parte nostra mi sembra un po' troppo volevo anch'io fare i complimenti al Consigliere Aiello e mi permetta di estenderli a tutto il Consiglio che all'epoca ha approvato all'unanimità l'emendamento da lei proposto.

Interviene il Consigliere Piazza Giuseppe (Gruppo Consiliare "Per Casteldaccia"): io intanto devo ringraziare il Consigliere Russo per il suo appoggio che mi ha dato, e poi dico Consigliere Butera io non ho fatto né tatticismi e né essere nei confronti io volevo soltanto un confronto per chiarire alcune cose stop, io reputo giustamente questo Regolamento che sia una cosa importante per il Comune, non l'ho mai detto anzi con Davide ci siamo sempre confrontati, qual'era il motivo di non votarlo? Io avevo chiesto soltanto di modificarlo... Perfetto bravi, siete sempre bravissimi complimenti.

Interviene il Consigliere Aiello Davide (Gruppo Consiliare "Misto"): innanzitutto ringrazio i colleghi per i complimenti che stasera sono abbondanti, non mi emozionano non vi preoccupate, volevo rispondere innanzitutto al Presidente della commissione Giuseppe Piazza dico le sue preoccupazioni per carità legittime ma a mio avviso le preoccupazioni del Consigliere Piazza nascono da dei pregiudizi che molti cittadini rivolgono alla pratica del compostaggio, il fatto che il compostaggio puzzi, il compostaggio puzza se viene fatto in modo errato siccome noi abbiamo previsto che chi vuole fare compostaggio è innanzitutto obbligato a seguire un corso quindi saranno cittadini istruiti ad effettuare il compostaggio non qualsiasi cittadino,

primo punto. Secondo punto qualora in sede di controllo ci si accorge che effettivamente, o a seguito di lamentele dei vicini ci si accorge che effettivamente il soggetto interessato non è in grado di svolgere in modo idoneo il compostaggio si può revocare tutta l'autorizzazione, lo sconto, tutto poi successivamente il Regolamento anche se stasera verrà approvato è sempre soggetto come qualsiasi Regolamento a essere modificato se è vostro intento quello di modificarlo si possono sempre presentare dei successivi emendamenti e poi sarà il Consiglio a valutare le modifiche opportune, ... lo so Presidente anche la commissione esiste per il confronto potevamo lavorare direttamente in commissione e portare oggi il regolamento direttamente emendato ... non ho detto che lei ha detto inutile, attenzione, il regolamento c'è può anche presentare degli emendamenti successivamente per essere voltato.

Interviene il Consigliere Speciale Pietro (Gruppo Consiliare "Misto"): stasera il Consigliere Aiello è stato talmente complimentato che anche lui stesso è soddisfatto, è vero, le grandi iniziative sia dalle idee di partito sia dalle scelte di convivenza di civiltà il Movimento Cinque Stelle ama portare avanti queste scelte di civiltà, di ordine di sistemazione nel rispetto della cittadinanza teniamo presente che questo Regolamento è stato fatto grazioso a quanto pare l'ufficio tecnico ha analizzato bene le caratteristiche di ciò che verrà effettuato sicuramente è una fase sperimentale perchè tutti sappiamo che è la prima volta che viene fatto questo compostaggio, anche se l'anno scorso in Consiglio Comunale abbiamo approvato coloro che svolgeranno opere di compostaggio comprando una compostiera e cose varie potranno usufruire di una riduzione della famosa tassa, Tari, tassa rifiuti secondo me è una bella iniziativa però le iniziative belle arrivano in Consiglio Comunale i Consiglieri sono attivi a essere combattivi sulla scelta che ognuno di noi possa fare in Consiglio ma voglio richiamare un pochettino l'Amministrazione perchè noi come Tari tassa rifiuti paghiamo credo una cifra esagerata rispetto a cinque anni fa l'immondizia è quasi quadruplicata come costo, noi paghiamo spesso dei noli, leggendo qualche nolo ci accorgiamo che i furgoni ci costano € 9000 al mese cifre esagerate quest'anno abbiamo un risparmio sulla spazzatura io condivido apertamente quello che ha detto il Sindaco anche mi complimento perchè finalmente questa salita questa impennata di costo di Tari possa finalmente con l'iniziativa della raccolta differenziata con l'iniziativa del compostaggio crediamo che altre iniziative se arriveranno in Consiglio Comunale sarebbero buone opportunità per i cittadini, prego tutta l'Amministrazione di fare dei conteggi più delineati, e di verificare che questi noli così esagerati vengano ridotti com'è stato ridotto per quanto riguarda gli ingombranti abbiamo risparmiato, un'altra cosa che dico qua sicuramente domani sarà oggetto di discussione negli uffici comunali quando rientreremo nel piano Aro, chiedo all'Amministrazione di andare a valutare questi stipendi di personale di sesto livello che noi andremo a prendere il personale di quattro unità di circa 247 mila euro, come è venuto fuori dal piano Aro, metto all'attenzione i Consiglieri soprattutto di maggioranza è inutile che criticiamo l'operato del Consigliere Piazza poverino nel suo ... era stato chiaro per un confronto... ma in certe cose vi chiedo di essere più attenti perchè noi scendiamo a bassezze su cose dove un Consigliere chiede la sospensione non gli viene concessa, credo che un Consigliere non viene rispettato in questo caso dal Consiglio Comunale, comunque possiamo chiedere gli emendamenti che è un atto legittimo del Consigliere Comunale a questo punto visto che sono sul pulpito, dico al Segretario di chiedere gli emendamenti all'articolo cinque dove modifichiamo le distanze mettiamo a votazione... Allora gliel'ho detto segretario, allora all'art. 5 chiediamo la modifica...

Interviene il Consigliere Speciale Pietro (Gruppo Consiliare "Misto"): grazie Presidente gli emendamenti sono 2, 1 riguarda quello più sentito l'articolo cinque dove chiediamo le distanze minimo 5 m dal confine se si tratta di terreno libero e 10 m se è vicino a un fabbricato da porte e finestre dell'abitazione il secondo è articolo nove, controlli (legge) è il comma uno che prevede la cancellazione, no la cadenza, con cadenza annuale due volte e comma tre prevede le verifiche programmatiche almeno due volte all'anno comunque qua noi da questo pulpito recitiamo sempre il nostro ruolo è giusto che i regolamenti vengano scritti in maniera più chiara per tutti, comunque non voglio fare delle critiche perchè è stato un bel Consiglio stasera ma se sono come i lavori che facciamo a Casteldaccia che le imprese ci abbandonano e lasciano i cittadini nel disastro totale spero che nella compostiere non nascono tante cause civili grazie.

Interviene il Consigliere Canale Michele (Gruppo Consiliare "Misto"): anche questa sera grazie al contributo dell'opposizione si riesce a fare qualcosa negli interessi dei casteldaccesi, ben venga che il merito che questa sera se lo prende il Movimento Cinque Stelle, Davide nella persona che rappresenta il Movimento Cinque Stelle nel passato Consiglio Comunale abbiamo parlato di accessi al mare cavallo di battaglia del vecchio gruppo alternativa per Casteldaccia vedo che piano piano l'Amministrazione avendo un confronto costruttivo con l'opposizione comincia a partorire dei piccoli provvedimenti come questo di stasera il Regolamento Comunale che può contribuire a far sì che Casteldaccia cresca e non che cresca una parte politica o l'altra parte politica perché noi siamo qua Consiglieri Comunali di Casteldaccia rappresentiamo tutta Casteldaccia e se noi stasera riusciamo ad approvare questo Regolamento è una vittoria del Consiglio Comunale di Casteldaccia non di una parte politica quindi ben vengano i regolamenti e tutti i confronti possibili e immaginabili fra opposizione e maggioranza quello che non riesco a capire è perché questa maggioranza in tutte le salse e in tutti i passaggi voglia fare pesare i numeri, non è così che si costruisce un paese non è così che funziona la democrazia ma soltanto da un sano confronto prima in commissione dopo qua in Consiglio Comunale si riescono a partorire dei provvedimenti dove regolamentando aumentando i controlli aumentando le distanze questo ben venga tutto quello che sia possibile per migliorare qualsiasi tipo di Regolamento ma non dobbiamo dimenticarci che il bene primario nostro e l'interesse nostro è che noi qua rappresentiamo i cittadini di Casteldaccia che ci hanno votato e dobbiamo fare gli interessi dei cittadini di Casteldaccia che ci hanno votato non gli interessi di un gruppo politico, e dell'altro gruppo politico questo dico chi vuole fare politica lo fa ma noi Consiglieri Comunali dobbiamo avere sempre come punto polare come punto di riferimento l'interesse dei Casteldaccesi la dichiarazione di voto che voglio fare io è che sicuramente come gruppo alternativa per Casteldaccia voterò questo Regolamento è do merito sia alla opposizione, alla maggioranza con tutti gli emendamenti che siano possibili e immaginabili o che faremo magari negli altri Consigli migliorativi di questa situazione ma finalmente vedo un clima più sereno un confronto più sereno che sia di auspicio grazie alla consapevolezza da parte dei Consiglieri di maggioranza che non ci sono punti che non vanno condivisi stasera su sette punti che abbiamo su sei punti che abbiamo votato fino a ora quasi sei sono passati all'unanimità questo dà un chiaro messaggio signora Santoro che non porta da nessuna parte, tutti sti tatticismi, tecniche se si chiede la sospensione di cinque minuti ben venga ma anche un quarto d'ora se è per un confronto se invece è soltanto strumentale per perdere tempo chi vuole perdere tempo perda tempo, quindi dobbiamo essere noi tutti noi 20 consiglieri stasera a fare un salto di qualità assumersi responsabilità e cercare di fare gli interessi dei casteldaccesi, che ci hanno votato e che noi rappresentiamo qua quindi il voto di alternativa per Casteldaccia sarà sì, a questo Regolamento perché è un piccolo passo avanti che va nella direzione giusta che possa portare il paese di Casteldaccia ad essere virtuoso in tutti i suoi meccanismi, grazie.

Letto confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Ingenio Maria

CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Varchi Gian Piero

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to La Barbera Paolina



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione
Il sottoscritto Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991,N.44

ATTESTA

ATTESTA

Che copia della presente delibera è registrata al n. _____ del reg. Albo pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi

Che la presente deliberazione

Casteldaccia, li _____

1 - E' stata affissa all'Albo pretorio on-line

IL MESSO C/LE _____

il giorno _____

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Segretario Generale

F.to La Barbera Paolina

Casteldaccia li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

[] Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il giorno _____ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte opposizioni contro di essa.

[] **LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to La Barbera Paolina

La presente copia è conforme all'originale

Li 23-06-2015

IL SEGRETARIO GENERALE